

Pellegrinaggi di carità: ottobre 2023.

Dall' 11 al 15 ottobre 2023. Questo convoglio è composto da 10 furgoni. I primi quattro, con 11 volontari, sono: i nostri due furgoni A.R.P.A. con Paolo, che guida il convoglio, Dr. Valter e sorella Marilisa, Ugo con moglie Marta e Giovanna; poi il furgone del Dr. Paolo di Bergamo con Claudio e Lucia; infine il mezzo bergamasco di Fabio con la moglie Silvia, che terrà il diario di bordo. Gli altri sei furgoni sono condotti da volontari del Gruppo Missionario della Parrocchia di Torre Boldone (BG) e da volontari della parrocchia di Ossanesga (BG). Sono in 15 e il responsabile è l'amico Ezio. Di questi sei furgoni darò relazione più avanti anche perché, una volta entrati in Bosnia, faranno un percorso particolare.

*** Mercoledì 11 ottobre.** Partiti intorno alle 7, i quattro furgoni si ricongiungono a Bergamo ed escono a Peschiera per partecipare alla Santa Messa delle 9 nel santuario della Madonna del Frassino. Li raggiunge Giancarlo di Ghedi (BS) per portare degli alimenti speciali che ha chiesto Hajrija di Sprofondo-Sarajevo. Paolo esce anche a Portogruaro per ritirare una scatola da Mario, fratello di Don Primo Martinuzzi, per la loro Casa dello Spirito Santo. Alle 12 sono all'area di servizio Gonars e, dopo un po' di sosta, riprendono per il solito percorso: Trieste, entrata in Slovenia a Pesek, poi in Croazia e autostrada da Rijeka. Breve sosta all'area Zir e uscita a Bisko, poco oltre Spalato, per raggiungere Trilj e Kosute, nella Casa delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, dove giungono poco prima delle 20, accolti da Suor Zorka. Il tempo è bello e caldo e non ci si è scordati che i nostri sono "pellegrinaggi di carità" e pertanto durante la giornata il tempo è stato scandito, tra l'altro, dalla preghiera di tre Rosari. Scaricano qualche aiuto, cenano e vanno a letto.

*** Giovedì 12 ottobre.** Il gruppetto dei quattro furgoni cominciano a conoscersi e a prendere confidenza. Anche questa volta c'è qualcuno che non è mai stato a Medjugorje. Alle 7 circa si rimettono in viaggio per arrivare poco dopo all'area di servizio Mosor, dove si ricongiungono con i sei furgoni di Ezio. Poco dopo le 8 arrivano a Bijaca e comincia la trafila dei passaggi per arrivare dallo spedizioniere. L'attesa per i vari controlli è estenuante, molto più lunga del solito. Si saprà dopo il perché: c'è in corso uno sciopero dei doganieri a causa del basso stipendio (circa 500 euro al mese!). Dopo tre ore escono finalmente dalla Dogana e in pochi chilometri raggiungono Medjugorje nella pensione della cara Zdenka. La Messa delle 11 è persa e decidono di scaricare subito il furgone di Fabio e Silvia alla "Fondazione Casa di Maria", cioè le Suore Rumene. Nel pomeriggio fanno il giro di varie Comunità con gli alimenti più deperibili: Casa dello Spirito Santo, Majka Krispina (ragazze madri...), Famiglia ferita di Suor Kornelija, Comunità Cenacolo di Suor Elvira. Alle 17 sono al Magnificat da Marija Pavlovic per la preghiera e l'apparizione. La sala è piena. Al termine Don Alessandro di Verona celebra la S. Messa per il nostro gruppo. Alcuni vanno poi dietro la chiesa di San Giacomo per partecipare all'Adorazione Eucaristica. Cena e nanna.

*** Venerdì 13 ottobre.** Partenza alle 6 per arrivare tre ore dopo a Sarajevo, quartiere di Dobrinja, nella sede dell'Associazione "Sprofondo", dietro la Parrocchia di San Francesco. Scaricano un furgone per le varie attività assistenziali e i progetti di Sprofondo. Un altro furgone per il Pane di Sant'Antonio che ha due cucine popolari e assiste tanti anziani malati. A Padre Franjo del Seminario francescano di Visoko danno anche l'adozione per seminaristi poveri. Alle 10,30 salgono in chiesa dove il bravissimo e giovane parroco Fra Danijel Rajic celebra per loro la S. Messa e poi dà la sua preziosa testimonianza così incisiva e convinta che ravviva e rafforza sempre la nostra poca fede. Lasciano a Fra Danijel un pacchetto di buste con

offerte per Sante Messe che riceviamo dagli amici di Casatenovo. Viene offerto al gruppo un buffet di buona “pita”, segno di ospitalità e gratitudine. Lasciano Sarajevo per fare ritorno e intorno alle 14 sono a Jablanica nel Pensionato anziani, dove scarica il furgone di Paolo. Sostano in compagnia di alcuni ospiti, socializzando in serenità. Ripreso il cammino, Paolo si ferma a Mostar da Djenita per portare alcune medicine e prendere le ricevute di adozioni a distanza. Due furgoni si fermano vicino al famoso ponte perché c’è qualcuno che non è mai stato a Mostar. A Medjugorje, per chi è arrivato, c’è il programma serale di preghiera. Alla cena arrivano anche i volontari dei sei furgoni di Ezio.

Ed ora vediamo il percorso degli amici di Torre Boldone e di Ossanesga.

**** Mercoledì 11 ottobre.** Alle 7,30 A Torre Boldone S. Messa e benedizione del parroco al convoglio. Purtroppo il viaggio di andata è tribolato. Un furgone ha dei problemi e devono uscire a Verona in cerca di un meccanico, che rabbercia un po’ il problema e ripartono con qualche preoccupazione. Meno male che, bene o male, il furgone è andato fino alla fine. Avevano prenotato al Motel Macola lungo l’autostrada croata, ma prima dell’uscita di Gospic hanno da poco chiusa l’autostrada e devono uscire. Utilizzando internet, trovano un ostello che, dopo varie insistenze, appronta dei letti in camere quaduple e triple. Almeno per riposare un po’. Cena con i loro panini.

**** Giovedì 12 ottobre.** Partono alle 5 riprendendo l’autostrada a Sveti Rok per giungere alle 7 all’area Mosor e ricongiungersi con i quattro furgoni di Paolo. Dopo la lunga sosta in Dogana, proseguono per Humac, Ljubuski, Grude, Posusje, Tomislavgrad e Livno, dove giungono dopo due ore. A causa del tempo perso in Dogana, sono in ritardo, ma il frate carmelitano fatto venire da Suor Anemarie li ha attesi e celebra per loro la S. Messa. Scaricano alla Croce Rossa e alle Suore per i poveri che loro aiutano. Dopo il solito “spuntino” di dolcetti delle care suore, ripartono e, un’ora e mezza più tardi raggiungono Vitez. Nel Pensionato anziani San Giuseppe, sono accolti da Suor Admirata e scaricano tanti pannoloni e anche carrozzine, comode, treppiedi e girelli. Poi velocemente si portano a Gromiljak nella “Casa Annunciazione” di queste stesse Suore Ancelle di Gesù Bambino, accolti da Suor Jelena. Svuotano il furgone di prima, si ristorano con una gustosissima cena e, stanchi per le lunghe ore di viaggio, vanno a riposare.

**** Venerdì 13 ottobre.** Alle 6 il parroco di Gromiljak celebra per loro la Messa nella bella cappella. Si portano a Fojnica nell’Ospedale psichiatrico “Drin”, accolti da Amela. Ci sono ben 500 degenti per i quali scaricano un bel furgone di aiuti. Sono bravi: hanno creato nuove strutture per basket, calcetto... Raggiungono poi l’Ospedale psichiatrico di Bakovici, che ospita 380 degenti. Lasciano anche qui quanto contiene un altro furgone. Passano poi con gli aiuti dal Monastero delle Clarisse di Brestovsko. Qui si rifocillano con qualche panino e poi vanno nella nuova grande struttura della Caritas vicino a Gromiljak, accolti da Don Mirko Simic, direttore della Caritas diocesana di Sarajevo e da Suor Kata Ostojic. La prossima settimana entreranno i primi 45 ospiti anziani e giovedì ci sarà l’inaugurazione e la benedizione da parte del Cardinale Vinko Puljic. Il prossimo anno, in un’ala della struttura ospiteranno i bambini. Don Mirko dice di non scaricare più a Stup ma qui. Una sosta all’Ospedale psichiatrico di Pazaric con 350 degenti e altro furgone scaricato. Ultima sosta a Mostar per lasciare un po’ di aiuti a Suor Paolina per i poveri che ricorrono a lei.

* **Sabato 14 ottobre.** Tutti insieme salgono in preghiera la Collina Podbrdo e partecipano alle 11 alla S. Messa nel capannone. Poi gli ultimi scarichi alle Comunità: Nuovi Orizzonti, Cenacolo, Ragazze madri e soprattutto al Majcino Selo, dove Paolo consegna i documenti degli scarichi effettuati. Alle 17 da Marija per l'apparizione e poi nella spianata della parrocchia all'Adorazione Eucaristica che è ritornata ad esserci subito dopo la Messa, come era prima.

* **Domenica 15 ottobre.** Poco dopo le 6 sono ancora al Magnificat, dove Padre Giuseppe celebra la Messa per il nostro gruppo. Poi si parte per il lungo ritorno arricchito dalla preghiera e, in Slovenia, anche da una forte pioggia. La prima dopo tanti giorni bellissimi. Si torna a casa, nella quotidianità di una vita resa faticosa da un mondo che rifiuta Dio, ma con la certezza che Lui è sempre con noi. O Dio, noi ti desideriamo, ti vogliamo, ti amiamo! Grazie Gospa per il dono di questi giorni. Grazie per questo luogo scelto da Te e da Dio, che qui ha donato in abbondanza pace e benedizione.

PROSSIME PARTENZE PREVISTE: 15/11 – 5/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese nel Santuario della Vittoria alle 20,30: S. Rosario e una bella ora di adorazione eucaristica.

CASATENOV: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC)
- Tel. 335-6561611 – e-mail: arpa.bonifacio@gmail.com

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace - ODV (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (**NUOVO IBAN**):

IT13Q0569665590000065708X88

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazionereginaadellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com